



ORGANIZZAZIONE PER L'EDUCAZIONE ALLO SPORT
Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI
Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI
Settore Nazionale Cinofilia
Sede Operativa: Reggio Emilia, Via Enrico Ferri n. 18/2



E.P.S. Opes Italia Cinofilia riconosciuto CONI

CERTIFICAZIONE DEL CANE DA RICERCA TARTUFO

OBIETTIVI DELLA CERTIFICAZIONE

La certificazione del cane da Ricerca Tartufo vuole colmare un vuoto formativo nell'ambiente cinofilo, proprio nel settore dell'addestramento del cane da tartufo.

L'obiettivo è divulgare una corretta etica dell'addestramento cinofilo, fondata sul rispetto del cane, la valorizzazione del binomio come squadra e distogliere il settore tartufo da una visione antropocentrica e tartufo – centrica, dando un riconoscimento formale al lavoro che svolge il cane da tartufo valutandolo negli aspetti che sono riportati in questo disciplinare.

COMPETENZE DEL CANE DA TARTUFO

Il cane da tartufo è un cane:

- Che non presenta timori e insicurezze verso il proprietario
- Equilibrato e sa comportarsi durante un incontro casuale con altri cani da tartufo
- Che deve dimostrare buona intesa con il conduttore
- Che deve cercare con motivazione, risalendo con determinazione alla fonte dell'odore
- Che deve segnalare il tartufo mediante scavo in modo chiaro e sicuro
- Che deve dimostrare una buona obbedienza di base

REQUISITI PER L'ACCESSO ALLA CERTIFICAZIONE

Per poter partecipare all'esame di certificazione con il proprio cane è necessario:

- Essere in possesso della tessera associativa OPES di tipo A in corso di validità;
- Essere in regola con le norme giuridiche vigenti in materia di iscrizione all'anagrafe canina,
- Essere maggiorenni

CANI

I cani con disabilità possono partecipare purché non mostrino segni di dolore o disagio.



ORGANIZZAZIONE PER L'EDUCAZIONE ALLO SPORT
Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI
Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI
Settore Nazionale Cinofilia
Sede Operativa: Reggio Emilia, Via Enrico Ferri n. 18/2



I cani portatori di handicap, certificati da un medico veterinario, potranno comunque sostenere l'esame la commissione esaminatrice adeguerà i parametri di valutazione ed esecuzione delle prove a seconda dell'handicap riscontrato nel cane;
Non potranno prendere parte alla certificazione i cani affetti da malattie infettive o contagiose, feriti, in convalescenza post operatoria, femmine in avanzato stato di gravidanza o di allattamento, soggetti che manifestino difficoltà di deambulazione e sofferenza;
I cani che presentano atteggiamenti aggressivi, dovranno essere gestiti nel modo corretto dal proprietario, valutando l'eventuale utilizzo della museruola.
Le femmine in estro possono partecipare alla fine del gruppo di partecipanti.

Il proprietario del cane, o suo conduttore, partecipante alla certificazione è responsabile dei danni provocati a persone o cose durante lo svolgimento delle prove ai sensi dell'art. 2052 c.c., e dell'Art. 672 (Omessa custodia e malgoverno di animali)

MEZZI DI CONTENIMENTO

Tutti i cani dovranno essere muniti di un idoneo collare fisso (a fascia) o pettorina.
Non sono ammessi, per alcun motivo, collari a strozzo (collare a catena non fisso), semi strozzo, collari con le punte, elettrico.
I cani dovranno essere condotti fino al luogo della prova al guinzaglio. Un normale guinzaglio di corda, nylon o cuoio di 1,50 m.
I cani durante lo svolgimento della manifestazione devono permanere nelle auto, oppure nei propri trasportini all'ombra e con acqua.
I cani potranno sgambare solamente al guinzaglio lontano dalle aree della prova, e dagli altri cani.

LIBRETTO DELLE QUALIFICHE

Ogni binomio dovrà essere munito del Libretto delle Qualifiche.
Può essere richiesto alla segreteria di Opes cinofilia o direttamente sul luogo degli

esami, previo accordo con la segreteria dell'associazione che organizza la prova. Le qualifiche ottenute verranno siglate nel seguente modo:

TRDO (Truffle detection Operativo)

La qualifica ottenuta verrà annotata sul libretto del binomio e convalidate dal giudice certificatore



ORGANIZZAZIONE PER L'EDUCAZIONE ALLO SPORT
Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI
Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI
Settore Nazionale Cinofilia
Sede Operativa: Reggio Emilia, Via Enrico Ferri n. 18/2



CERTIFICAZIONE

La certificazione è costituita da due prove pratiche:

- **Una prova di educazione in area delimitata (campo).**
- **Una prova in Tartufaia Naturale (simulazione in bosco)** a cui si ha accesso solo dopo il superamento della prova di educazione

PROVA DI EDUCAZIONE

Approccio a persona estranea:

Il conduttore si presenta nell'area di esame, impartisce al cane il comando di seduto accanto a lui o mantiene il cane al guinzaglio che deve mostrare serenità e collaborazione, il giudice si avvicina frontalmente al conduttore stringendogli la mano e avviando una breve conversazione.

Il cane non dovrà mostrare segni di aggressività (Pena la squalifica) né di particolare timore, soprattutto non dovrà mostrare reazioni di reattività (es provare a scappare), dovrà attendere paziente e sereno al guinzaglio la fine del colloquio.

Condotta al guinzaglio:

Il cane dovrà dimostrare di saper andare al guinzaglio, non dovrà tirare o procedere con andature a zig zag, dovrà seguire il proprietario con gioia e passo rilassato. La lunghezza del percorso al guinzaglio sarà a discrezione del giudice per un massimo di 100mt. Il giudice potrà chiedere al binomio di effettuare cambi di direzione, l'andatura deve rimanere costante.

Approccio al passaggio di bici:

Il conduttore posizionatosi nel punto indicato dal giudice e su segnale di questo impartisce il comando di terra o seduto al cane accanto a se, mantiene il cane al guinzaglio che deve mostrare serenità e collaborazione, questi si vedrà passare a circa 2m di distanza una bicicletta. Il conduttore potrà ripetere il comando di terra (o seduto) al massimo una volta durante la durata dell'esercizio. Il cane non dovrà mostrare segni di timore o aggressività ma dimostrare di essere a suo agio.

Approccio a cane estraneo di sesso opposto:

Il conduttore posizionatosi nel punto indicato dal giudice e su segnale di questo impartisce il comando di terra o seduto al cane accanto a se oppure mantiene il cane al guinzaglio che deve mostrare serenità e collaborazione, questi si vedrà

passare a circa 2m di distanza un cane del sesso opposto. Il conduttore potrà ripetere il comando di terra (o seduto) al massimo una volta durante la durata dell'esercizio.

Il cane non dovrà mostrare segni di timore o aggressività ma dimostrare di essere a suo agio.



ORGANIZZAZIONE PER L'EDUCAZIONE ALLO SPORT
Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI
Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI
Settore Nazionale Cinofilia
Sede Operativa: Reggio Emilia, Via Enrico Ferri n. 18/2



Richiamo:

Il conduttore con il cane al guinzaglio entra nell'area prende posizione dove indicherà il giudice, su segnale di questo, impartirà l'ordine di resta al cane oppure quest'ultimo potrà essere trattenuto al guinzaglio da una terza persona, dopo di che il conduttore cammina voltando le spalle al cane, arrivando al punto segnalato a 30 m, il conduttore si volta e su segnale del giudice richiamerà il cane che dovrà correre dal conduttore in modo gioioso lo è fermarsi vicino a lui, lasciandosi riagganciare il guinzaglio in modo collaborativo.

Nella prova di educazione non è consentito premiare il cane nell'area, se non al termine di ogni esercizio, dopo il segnale del giudice.

LA PROVA PRATICA IN BOSCO

Prevede una simulazione di ricerca in bosco, preparata dall'organizzatore della prova, nel periodo previsto dal calendario regionale. La prova verrà svolta con tartufi veri seppelliti, che potranno essere freschi o congelati in base alla stagionalità. La prova è svolta a doppio cieco, cioè nè il tecnico esaminatore, nè il candidato conoscono l'ubicazione dei tartufi. Verrà valutata la conduzione del cane da parte del candidato e la modalità di ricerca messa in atto dal cane in esame.

Allestimento della zona di prova:

Il giudice individua la zona idonea allo svolgimento della prova, il segretario provvederà a seppellire 6 tartufi freschi della stagione corrente (o pezzi di misura non inferiore a 3 cm, solo in caso di Tuber borchii vitt. Sono consentite misure minori (non inferiori ad 1 cm)) . I tartufi dovranno essere equamente distribuiti comprendo tutta la superficie individuata dal giudice. Devono essere sotterrati simulando in tutto e per tutto una cerca reale, dunque è necessario sotterrare un numero pari a 2 tartufi "complessi" : 1 tartufo sotto un oggetto (Es. Roccia, tronco, grosso sasso), 1 tartufo in terreno "sporco" ovvero dentro cespugli o sottobosco (es: Rovo). Tutti i tartufi devono essere sotterrati a 15 cm di profondità, le buche sono effettuate utilizzando un vanghetto e ricoperte con la stessa terra della buca.

Il terreno individuato per lo svolgimento della prova dovrà essere di 30x30 metri, segnalato con del nastro e ben visibile, può essere utilizzato per un massimo di 3 partecipanti, per il primo (di ogni gruppo di tre) concorrente andranno fatte 6 buche false, "sporcate" di tartufo per garantire l'equità della prova. Oltre questo numero di partecipanti va individuato un terreno adiacente e che racchiuda le stesse caratteristiche (o similari) del terreno precedente.

Svolgimento della prova:

Il conduttore verrà chiamato dal giudice e si posizionerà all'inizio del campo di svolgimento con il cane al guinzaglio. Il giudice determinerà l'inizio della prova invitando il conduttore a sciogliere il cane dal guinzaglio. Il tempo di ricerca sarà determinato dal giudice per un massimo di 10 minuti.



ORGANIZZAZIONE PER L'EDUCAZIONE ALLO SPORT
Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI
Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI
Settore Nazionale Cinofilia
Sede Operativa: Reggio Emilia, Via Enrico Ferri n. 18/2



Il cane dovrà trovare almeno 4 dei 6 tartufi interrati e di cui almeno 1 dei due tartufi "complessi".
Il cane dovrà dimostrare di sapere esplorare adeguatamente il terreno di prova, individuare il tartufo e scavarlo con decisione.

Il cane dovrà dimostrare adeguata motivazione ed iniziativa durante la cerca, allo stesso tempo mentalità e capacità di lavoro indipendente ma sempre riferendosi al proprio conduttore.

Il cane dovrà concentrarsi sulla ricerca dell'emanazione del tartufo, nel caso in cui ciò non avvenisse il giudice ha facoltà di chiedere al conduttore di riportare il cane in attenzione sul lavoro. Il giudice ha facoltà di interrompere la prova nel momento in cui il conduttore non si dimostri in grado di riportare il cane sul lavoro di ricerca.

Il conduttore ha facoltà di premiare il cane ad ogni ritrovamento con cibo o gioco, non è consentito ripetere il comando di cerca in modo eccessivo, pena la squalifica.

Il conduttore dovrà dimostrare di saper condurre il cane, che dovrà rispondere alle sue richieste in modo gioioso e attento.

Il conduttore dovrà estrarre il tartufo o chiedere al cane di lasciarlo, è ammesso il riporto esclusivamente se il conduttore si recherà a richiudere la buca (Verrà penalizzato in caso ciò non avvenisse).

Il conduttore alla fine della prova su indicazione del giudice dovrà richiamare il cane, questo dovrà rispondere al richiamo in modo adeguato e subitaneo.

PUNTEGGI VALUTAZIONE:

L'esame viene conteggiato con punteggio da 0 a 120

Nella prova di educazione si valuta : (Totale punti 50)

- Approccio persona estranea (Giudice) 0 - 10 Punti
- Conduzione al guinzaglio 0 – 5 Punti
- Approccio a passaggio di bici 0 – 10 Punti
- Passaggio di un cane estraneo del sesso opposto 0 – 5 Punti
- Richiamo 0 – 20 Punti

Nella prova pratica in bosco si valuta: (Totale punti 70)

- Conduzione del cane 0 – 10 punti
- Ritrovamento del tartufo 0 – 15 punti
- Corretta estrazione del tartufo 0 – 5 punti
- motivazione del cane 0-15
- Richiamo in bosco 0 - 10



ORGANIZZAZIONE PER L'EDUCAZIONE ALLO SPORT
Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI
Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI
Settore Nazionale Cinofilia
Sede Operativa: Reggio Emilia, Via Enrico Ferri n. 18/2



- Ricerca 0 – 15

I comandi dati dal conduttore potranno essere verbali e gestuali.

È consentito l'utilizzo dei premi sia cibo che gioco.

E' obbligatorio l'osservanza della legge regionale in vigore

E' obbligatorio l'utilizzo del vanguardino come da disposizione di legge regionale

L'abbigliamento dovrà essere congruo e idoneo all'ambiente

La sufficienza si ha a partire dall'80% della prova superata (96 punti), il requisito imprescindibile per il superamento dell'esame è il ritrovamento di almeno 4 dei 6 tartufi interrati di cui almeno 1 tartufo "complesso". In caso di punteggio pari o superiore all'80% senza aver effettuato il ritrovamento di almeno 4 dei 6 tartufi interrati di cui almeno 1 tartufo "complesso" l'esame non è superato.

Qualora la prova non venisse superata può essere ripetuta dal binomio anche più volte se necessario, in una sessione successiva, come da calendario consultabile su web.

COMMISSIONE D'ESAME

La commissione esaminatrice sarà esterna e individuata dal referente nazionale del dipartimento truffe detection di Opes cinofilia, sarà composta da:

- 1 Istruttore Tecnico di cani da tartufo riconosciuto Opes da almeno 2 anni.
- 1 segretario/a. (che avrà compiti esclusivamente di assistenza e segreteria e non ha alcun diritto di voto/giudizio)

Il comportamento della commissione dovrà sempre essere improntato alla professionalità ed imparzialità dei giudizi; la valutazione espressa della commissione è inappellabile ed indiscutibile, il giudizio del giudice è insindacabile, durante la prova. In caso di problematiche riscontrate è possibile fare successivamente ricorso.

La commissione potrà non procedere alla valutazione del binomio qualora i conduttori tenessero comportamenti scorretti verso gli animali o atteggiamenti irrispettosi o offensivi nei confronti del Comitato Organizzativo o degli altri partecipanti all'esame o dell'ambiente circostante.

RILASCIO DELL'ATTESTATO DI QUALIFICA

Il buon esito all'esame finale rilascerà la certificazione di **CANE IDONEO ALLA RICERCA DEL**



ORGANIZZAZIONE PER L'EDUCAZIONE ALLO SPORT
Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI
Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI
Settore Nazionale Cinofilia
Sede Operativa: Reggio Emilia, Via Enrico Ferri n. 18/2



TARTUFO riconosciuto da Opes Italia Cinofilia.

Riportante:

- Nome del cane
- Chip
- Razza o meticcio
- Proprietario
- LOI, pedigree (per cani di razza).

La richiesta del relativo certificato e il versamento delle quote per il rilascio del diploma ai diritti di